



Gabriele Toccafondi



Marco Carraresi



Alberto Magnolfi

L'ATTACCO DEL CENTRODESTRA MAGNOLFI AVVERTE ROSSI

«Ora il governatore non può arretrare Su questa partita si gioca la credibilità»

di SANDRO BENNUCCI

«LA TOSCANA centrale continua a essere tenuta in ostaggio dalle divisioni interne al Pd, anzi dalla guerra aperta senza esclusione di colpi che viene combattuta nel partito che dopo essersi vantato di controllare tutto, sembra un fantasma incapace di esprimere una volontà definitiva», afferma **Alberto Magnolfi**, capogruppo del Pdl in Regione. Che si compiace di essere stato «buon profeta» di fronte alla svolta storica del governatore, Enrico Rossi, con l'annuncio della pista più lunga di Peretola. Non lo dice, ma lascia intendere che ogni scelta urbanistica pensata per Castello si rivela fatale per il «partitone»: nel 1989 fu il Pci fiorentino a venire devastato dal «no» di Occhetto alla variante Fiat-Fondiaria. Oggi sono i sindaci della Piana a pronunciare un «no» che assomiglia al «niet» di sovietica memoria. E Magnolfi bolla il sindaco di Sesto, Gianassi, affermando che, «se un amministratore che non è d'accordo sul rafforzamento di Peretola minaccia di far saltare il terminalizzatore indispensabile alla Toscana per evitare la spazzatura nelle strade, nasce un problema di etica pubblica che dovrebbe preoccupare molto più delle vicende nazionali al centro, da settimane, di un'attenzione drogata e parossistica». Significa, secondo Magnolfi, che questa «guerra della Piana», è assai peggio di bunga bunga e inchieste correlate. Ancora il capogruppo Pdl: «I sindaci della Piana manifestano un linguaggio e una visione da anni '50. Fa impressione sentire

un sindaco ricorrere agli stereotipi della 'destra economica' e delle 'forze occulte' per motivare, con il pregiudizio e il furore ideologico, scelte amministrative che meriterebbero ben altra capacità di analisi dei problemi e delle soluzioni. Evidentemente, alla sinistra toscana non ha insegnato niente la lezione degli ultimi dieci anni, nei quali il sistema economico regionale ha dovuto pagare un prezzo altissimo ai ritardi e alle mancate scelte su infrastrutture e servizi.

Conclusione di Magnolfi? «Un adeguato rafforza-

ALLUNGAMENTO DELLA PISTA

Toccafondi: «Questo Pd spaccato blocca lo sviluppo della Regione»

Cararresi: «Il Pdl dica da che parte sta»

mento delle strutture aeroportuali di Peretola serve a Firenze e a tutta la Toscana. Il presidente della Regione non può arretrare. In questa sfida gioca la sua credibilità».

Ma nel centrodestra sono tutti d'accordo? Mentre **Gabriele Toccafondi**, deputato e coordinatore fiorentino del Pdl, si scaglia contro «un Pd spaccato, che blocca lo sviluppo», **Marco Carraresi** (Udc), paladino di un aeroporto efficiente, attacca il Pdl: puntando il dito contro il sindaco di Prato, Roberto Cenni, «negativo» sullo sviluppo di Peretola. Per cui Carraresi si domanda: «Il Pdl regionale dica da che parte sta».

